Expo s’avvicina, l’offerta turistica "troppo frammentata"

“Un’offerta turistica che in questo momento appare ancora troppo frammentata”, ma anche la gestione degli aspetti organizzativi, dai visti agli aeroporti: **a meno di 200 giorni dal taglio dei nastri di EXPO, la situazione sul fronte incoming va ancora messa a punto**. Lo ha detto il commissario unico **Giuseppe Sala** in un’intervista al “Corriere della Sera”, in cui ha sottolineato come “mai come in questo momento serve che ciascuno faccia la propria parte”.
Promossi, con qualche riserva, Comune e Regione, è la volta ora del Governo che deve stanziare fondi in tempi brevi.
In realtà poi tutti si chiedono: ma riusciranno le infrastrutture ad essere terminate in tempo? Su questo punto Sala ha espresso ottimismo: **Palazzo Italia “è a buon punto”,** sono iniziati gli scavi del Cardo, l’asse lungo il quale si sistemeranno i padiglioni delle regioni e delle istituzioni, e i Paesi stanno lavorando alacremente per accelerare i lavori: la Repubblica Ceca potrebbe addirittura essere pronta a fine novembre.
Sala ha anche detto che **sono sei milioni i biglietti già venduti attraverso i tour operator, di cui 3,6 milioni all’estero**. Insomma, davanti a tale platea non si può certa arrivare in ritardo…